

COMUNICATO DEL 14 MAGGIO

La settimana sarà caratterizzata dal ritorno dell'alta pressione, nonostante possibili locali addensamenti a metà periodo.

PERO e MELO

MACULATURA BRUNA: con le ultime piogge ha preso avvio il volo conidico. Mantenere la copertura della vegetazione in previsione di pioggia con: iprodione, tebuconazolo, thiram, captano o fosetil Al (utile anche per il contenimento della necrosi batterica delle gemme). Sulle varietà più sensibili (abate, conference, decana, kaiser) o nei contesti a maggior rischio si consiglia l'utilizzo di prodotti specifici: fludioxonil+ciprodinil, pyraclostrobin+boscalid, boscalid, trifloxistrobin, fludioxonil

TICCHIOLATURA: il volo ascosporigo per le infezioni primarie è esaurito e in campo sono visibili i sintomi delle ultime piogge infettanti. Si raccomanda di verificare la presenza o assenza di infezioni per modulare i prossimi interventi, che andranno eseguiti sempre anticipando le piogge; dove possibile si consiglia l'utilizzo di prodotti a duplice valenza (maculatura-ticchiolatura).

Su melo aggiungere Zolfo per la protezione da OIDIO.

COLPO DI FUOCO: in campo si segnalano le prime infezioni; su vegetazione danneggiata dall'ultima perturbazione, intervenire al più presto con prodotti rameici. Si raccomanda comunque l'asportazione di eventuali fiori secondari.

CARPOCAPSA: presenza di adulti, uova e larve. Mantenere una adeguata protezione con interventi a base di emamectina, fosmet, spinosad, virus della granulosa o clorpirifos etile.

PSILLA: adulti, uova e neanidi. In caso di infestazioni, ricorrere a trattamenti a base di abamectina o spirotetramat.

CIDIA MOLESTA: si attende a breve il secondo volo; sostituire i fondi e i feromoni per il monitoraggio degli adulti.

ARCHIPS E PANDEMIS: il volo è iniziato. Al momento non sono necessari specifici interventi.

DRUPACEE

MONILIA DRUPACEE: in prospettiva della raccolta e con condizioni predisponenti, si raccomanda un intervento con: IBE (verificare le registrazioni sulle singole colture) pyraclostrobin+boscalid, fludioxonil+ciprodinil o Bacillus subtilis

- SUSINO

CIDIA FUNEBRANA: gli interventi in prima generazione sono ammessi solo con scarsa allegazione e a superamento settimanale di 10 adulti trappola. In caso di necessità intervenire con fosmet, thiacloprid, etofenprox o spinosad (attivo anche nei confronti di Eulia).

- PESCO

CIDIA MOLESTA: il secondo volo è atteso a breve; sostituire i fondi e i feromoni per il monitoraggio degli adulti.

ANARSIA: è iniziato il volo. Al momento non sono necessari specifici interventi.

- CILIEGIO

MOSCA: presenza di adulti rilevata in campo.

- ALBICOCCO

OIDIO: intervenire con prodotti a base di zolfo o nei casi più gravi con: bupirimate, fenbuconazolo, tebuconazolo, ciproconazolo o quinoxifen.

VITE

PERONOSPORA: si osservano le prime infezioni. Mantenere protetta la vegetazione modulando la scelta del prodotto sulla base della entità delle prossime precipitazioni.

Aggiungere Zolfo o prodotti specifici (bupirimate, trifloxistrobin, pyraclostrobin, quinoxifen, spiroxamina, boscalid, metrafenone, meptyl-dinocap o IBE) contro infezioni di OIDIO.

TIGNOLETTA: il volo degli adulti è in calo e in campo non si rilevano popolazioni consistenti.

FRUMENTO

FUSARIOSI: al raggiungimento della fase di emissione antere, anticipando le piogge, si consiglia di intervenire sulla varietà sensibili con: procloraz, procloraz+propiconazolo, procloraz+ciproconazolo o tebuconazolo. Questo intervento è attivo anche verso RUGGINI e SEPTORIA.

OIDIO: al superamento della soglia di 10-12 pustole sulle ultime 2 foglie è possibile intervenire con i prodotti utilizzati per Fusarium o con interventi specifici a base di: azoxistrobin, pyraclostrobin, tetraconazolo, triadimenol, ciproconazolo, propioconazolo, flutraifol, zolfo.